

DEDICA

*Principessa, ora che il bel paese, che il mar circonda e l'Alpe, con sacro vincolo matrimoniale, accoglie l'olezzante rosa delle Vostre grazie, e si ripromette felice avvenire? E benedico il caso che, avvicinandomi alla Augusta Vostra persona, mi offra il destro di dimostrare la mia stima e gratitudine per l'Augusto Vostro genitore Nicolò I.*

*Con questi sentimenti, che un grato affetto m'ispira, mi protesto*

*Dell'A. V.*

Devotissimo

GIOVANNI NIKOLIC

Zara, Maggio 1898.